



DOVE C'È IMPEGNO C'È ACQUA

Dal 1984 Atlas Copco ha cambiato radicalmente
la vita nelle comunità in tutto il mondo
attraverso le iniziative di Water for All

Atlas Copco



Photo: Mikael Lorin

L'ACQUA PULITA È UN DIRITTO

Water for All è il più importante progetto di impegno sociale verso le comunità del gruppo Atlas Copco, avviato, gestito e volontariamente sostenuto dai nostri Dipendenti. Lo scopo è quello di fornire acqua potabile e impianti igienici alle persone bisognose. Fino ad ora sono state aiutate due milioni di persone.

Water for All è stata fondata nel 1984 a Stoccolma, in Svezia, dai dipendenti di Atlas Copco. Fin dall'inizio, la convinzione principale è sempre stata quella che l'accesso all'acqua potabile è un diritto umano e questa ancora oggi è la linea guida.

L'accesso all'acqua ha il potere di cambiare la vita ad intere comunità. Fino ad oggi due milioni di persone in tutto il mondo hanno avuto accesso all'acqua potabile, grazie a Water for All.

Water for All è finanziata dalle donazioni volontarie dei dipendenti, di solito sotto forma di trattenute mensili dai loro stipendi. Queste donazioni vengono poi raddoppiate dall'azienda, così si triplicherà il denaro destinato ad aiutare le persone bisognose.

Water for All collabora con organizzazioni no profit, che sono le stesse impegnate a sostenere i progetti a livello locale.

Storicamente i progetti idrici realizzati sono stati dedicati alla costruzione di pozzi di superficie o profondità, alle protezioni di sorgenti naturali o alla realizzazione di sistemi di purificazione dell'acqua.



La formazione sulla manutenzione delle forniture idriche ed igieniche realizzate è un aspetto importante in tutti i progetti. L'obiettivo è sempre quello di coinvolgere la comunità locale per garantirne la sostenibilità e assicurare che la nuova fonte di acqua continui a rimanere funzionante nel tempo.

... tra il 1990 e il 2015, 2,6 miliardi di persone nel mondo hanno avuto accesso a fonti di acqua pulita, tuttavia, più di 600 milioni di persone ancora oggi non dispongono di acqua potabile. ►



UN GRANDE IDEALE CON UNA STORIA STRAORDINARIA

Nel Marzo 1984 due dipendenti di Atlas Copco in Svezia videro un documentario trasmesso in TV sulla siccità allora in corso in Perù. Entrambi furono molto colpiti nel vedere la sofferenza che le persone erano costrette a subire, ma erano anche convinti che quella non era una situazione irresolubile; l'accesso all'acqua era possibile.

Colpiti da ciò che avevano visto, decisero di trovare un modo per intervenire. Si impegnarono, coinvolgendo anche i colleghi, che entusiasti, contribuirono con donazioni volontarie per finanziare il progetto, dando così accesso all'acqua potabile nelle aree colpite dalla siccità mostrate nel documentario. Ebbero così tanto successo che Atlas Copco si unì alla loro causa con la promessa di donare la stessa somma di denaro raccolta dai Dipendenti.

Il primo progetto di Water for All non è stato solo un successo per il popolo peruviano, ma ha fatto sì che un considerevole numero di Dipendenti di Atlas Copco vollero continuare a fare del bene in altri paesi. Furono realizzati altri progetti e quello che doveva essere un unico intervento, si è trasformato oggi in una iniziativa globale con l'impegno dei Dipendenti in oltre 50 paesi nelle relative organizzazioni di Water for All.



Foto del primo progetto idrico realizzato in Perù, i due fondatori erano presenti sul posto quanto la trivella ha trovato l'acqua.



Water for All è stata ufficialmente fondata il 22 Agosto 1984.



... Entro il 2050, almeno 1/4 della popolazione mondiale rischia di vivere in zone colpite da siccità cronica o mancanza d'acqua per lunghi periodi. ►

ACQUA PULITA SIGNIFICA ACQUA PROTETTA



China,
Provincia di
Xixiang

1 500 beneficiari

Il secondo progetto di Water for All in Cina è stato realizzato nel 2012. In una zona isolata nella provincia del Xixiang, gli abitanti del villaggio erano costretti a camminare per tre volte al giorno, fino al più vicino fiume per prelevare l'acqua e poi ritornare nelle loro case, situate in montagna. A peggiorare la situazione, l'acqua del fiume era inquinata e a rischio mortale. La necessità di acqua, qualsiasi acqua, superava la paura di morire o di contrarre gravi malattie.



“La necessità di acqua, qualsiasi acqua, superava la paura di morire”

Uno dei colleghi di Atlas Copco ebbe in seguito la possibilità di visitare il progetto idrico realizzato, che ora

assicurava acqua pulita e disse: “Lo sguardo orgoglioso di una delle donne più anziane nel mostrarci come ora l'acqua pulita arriva attraverso un rubinetto nella sua casa, è qualcosa che tutti i donatori dovrebbero vedere.”

L'IMPORTANZA DI SERVIZI IGIENICI ADEGUATI



Malawi,
Distretto di Dedza

1 350 beneficiari

Uno dei progetti più grandi realizzati da Water for All si trova nel centro del Malawi con l'obiettivo di migliorare i servizi igienici ed impianti idrici in 20 scuole elementari, coinvolgendo (in totale) 12.000 alunni e indirettamente 5.000 famigliari.

Sono stati realizzati un numero considerevole di servizi idrici come

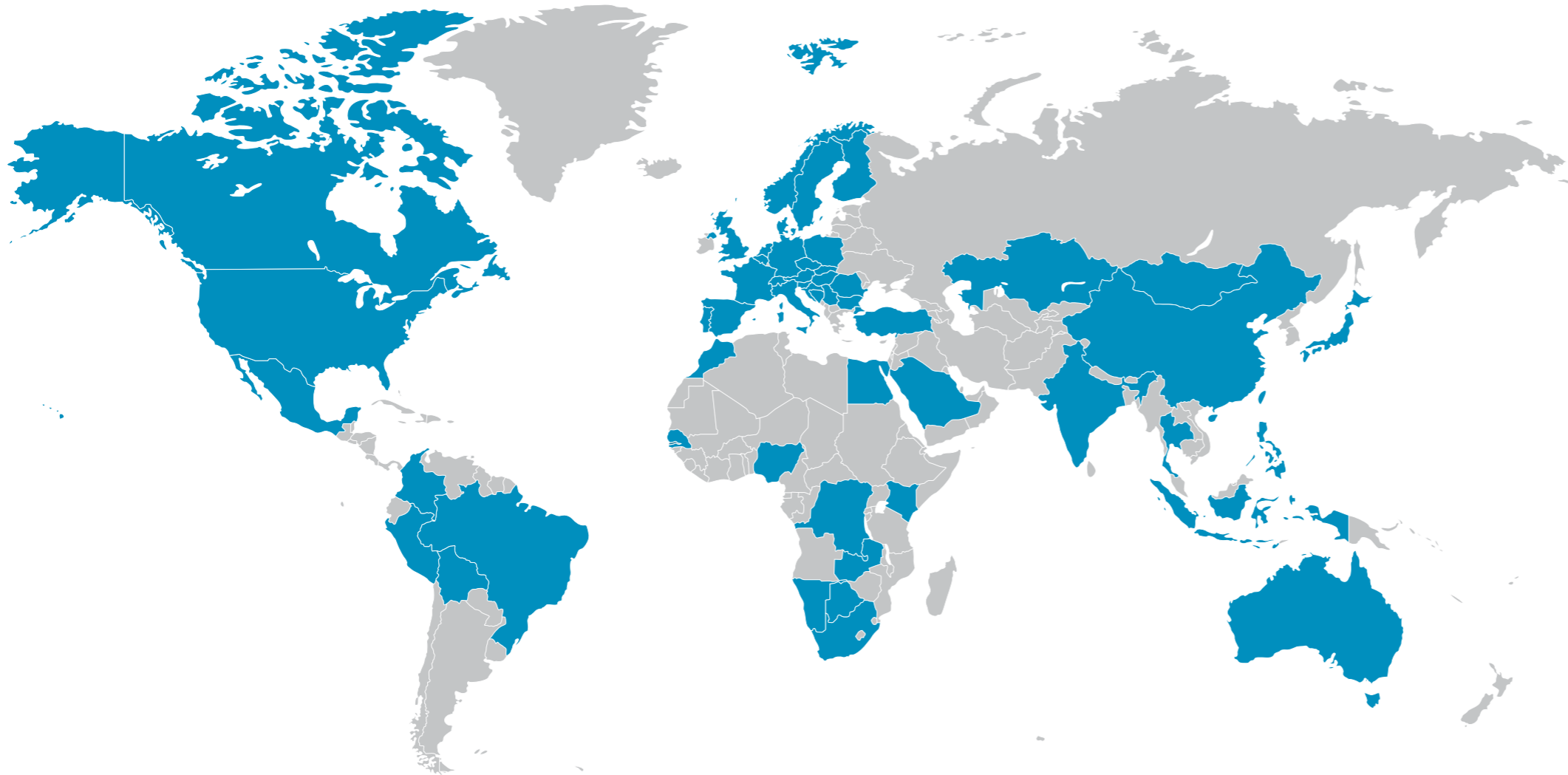
bagni, servizi igienici, lavabi per le mani, tenendo anche conto delle necessità delle ragazze e dei bambini disabili. Spesso infatti si tende a dimenticare una serie di problemi legati all'igiene durante le mestruazioni e la mancanza di prevenzione nelle aree dei servizi sanitari: nelle scuole ad esempio, questo si traduce spesso nell'aumento di assenze delle ragazze e delle donne. Se ci pensiamo bene, grazie al beneficio ottenuto, si aumenterà la dignità di donne e ragazze e si ridurrà anche il tasso di abbandono della scuola e i giorni di assenza.

Il progetto in Malawi ha utilizzato il programma dei Centri Salute per promuovere e diffondere le informazioni sull'igiene e la salute sia nelle scuole che nelle case degli allievi. Incoraggiando tutti a cambiare le loro abitudini con comportamento sostenibile e creando forme di solidarietà reciproca, è stato possibile ottenere spontaneamente nuove regole sociali.



Photo: Welthungerhilfe

... 2.4 miliardi di persone non hanno accesso ai servizi igienico-sanitari di base, come bagni o toilette. Per di più, nel 2015, oltre 1,8 miliardi di persone hanno bevuto acqua da fonti contaminate con materiale fecale. ►



UNA VOLONTÀ GLOBALE PER AIUTARE

Fin dal suo inizio, nel 1984, l'organizzazione Water for All ha continuato a crescere, diffondendosi in più di 50 paesi, contando sull'appoggio di strutture locali già attive e quelle in fase di sviluppo. I progetti finanziati da Water for All sono stati realizzati in tutto il mondo, ma soprattutto in Africa ed in Asia. Ad oggi, Water for All ha aiutato quasi 2 milioni di persone ad avere accesso all'acqua potabile.

- Arabia Saudita
- Argentina
- Australia
- Austria
- Belgio
- Bolivia
- Bosnia e Herzegovina
- Botswana
- Brasile
- Bulgaria
- Canada
- Cile
- Cina
- Colombia
- Congo
- Croazia
- Danimarca
- Egitto
- Filippine
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Giappone
- India
- Indonesia
- Italia
- Kazakistan
- Kenya
- Marocco
- Messico
- Mongolia
- Namibia
- Nigeria
- Norvegia
- Olanda
- Regno Unito
- Perù
- Polonia
- Portogallo
- Repubblica Ceca
- Romania
- Senegal
- Serbia
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Stati Uniti
- Svezia
- Svizzera
- Sudafrica
- Thailandia
- Taiwan
- Turchia
- Ungheria
- Zambia

UNA NUOVA COMUNITÀ



Kenya,
Villaggio di Komollo,
periferia di Nairobi

2 500 beneficiari

Nel 2014 Water for All ha finanziato la trivellazione e la costruzione di un pozzo nel villaggio di Komollo; sei mesi dopo nostri collaboratori sono tornati per constatare come la vita del villaggio era cambiata. Avevano trovato una comunità trasformata, la povertà era scomparsa, le ragazze erano tornate a scuola, le donne avevano avviato piccole imprese e gli uomini non erano più malati e potevano lavorare. Le coltivazioni erano sufficientemente irrigate e il raccolto più sicuro. Gli abitanti stavano

bene e i bambini potevano crescere per diventare membri attivi nella loro comunità.

“L'acqua porta tutte cose buone nella vita.”

Una delle donne sintetizzò così il cambiamento: “Non perdiamo più tempo in lunghe code che facevamo ogni giorno al fiume per prendere l'acqua, ora è sempre disponibile”. Il nostro bestiame può abbeverarsi dallo stagno esistente e noi abbiamo acqua abbondante per la produzione dei mattoni, per la costruzione e per l'irrigazione delle piantine e la coltivazione delle verdure. Andare a prendere l'acqua è ora un compito facile. Possiamo riempire più di dieci taniche da 20 litri di acqua dal pozzo. In passato quando la stagione era secca e l'acqua scarseggiava, potevamo riempire una sola tanica per cucinare e bere, a discapito dell'igiene personale. L'acqua porta tutte cose buone nella vita.”



Photo: Mikael Lorin

... Risparmiando il loro viaggio giornaliero per prendere l'acqua, i bambini e soprattutto le ragazze possono frequentare la scuola, le donne possono lavorare. Questo significa un cambiamento progressivo in atto che, grazie alle nuove strutture sociali che si stanno sviluppando, trasformeranno intere comunità. ►

L'ACQUA È UNA NECESSITÀ



India,
Hemalkasa, Regione
di Gadchiroli

3 000 beneficiari

Nel centro dell'India si trova la regione Gadchiroli del Maharashtra. Il popolo Madia Gond viveva qui da secoli, isolato dalla civiltà. La conseguenza di questa condizione di vita era la malnutrizione, alti tassi di mortalità e la mancanza di civiltà dovuta all'isolamento. Nel 1970 il filantropo indiano Baba Amte aprì un centro sanitario nella regione ed in seguito una scuola, trasformando completamente la vita di questa comunità.

Un aspetto importantissimo del successo del suo impegno è stato l'accesso all'acqua potabile. Nel 2015, Water for All ha aiutato a garantire una più efficiente raccolta dell'acqua piovana, facendola convogliare dentro una grande cisterna capace di contenere 200.000 litri di acqua e installando i relativi sistemi di distribuzione per fornire l'acqua potabile nell'intera regione, incluso sia l'ospedale che la scuola, strutture dove l'acqua è essenziale.

Baba Amte ha sempre fermamente creduto che l'educazione era il solo modo per far conoscere alle popolazioni tribali la loro reale situazione di isolamento e cercare di migliorarla. Questa lodevole e semplice idea si era però imbattuta in molti ostacoli, in particolare quello di convincere le tribù, che non avevano riscontrato subito un beneficio dall'istruzione. Inizialmente la scuola contava 25 alunni sotto un albero. Oggi la scuola è diventata così grande

da ospitare circa 800 alunni dalla scuola materna fino alle superiori, con alunni che si sono laureati e oggi sono insegnanti, medici, ingegneri, poliziotti e guardie forestali.



LA FONDAZIONE PETER WALLENBERG WATER FOR ALL

Peter Wallenberg Sr., imprenditore conosciuto in tutto il mondo, aveva lavorato per oltre 60 anni in Atlas Copco e poi come Presidente Onorario nel Consiglio di Amministrazione, fino a quando morì nel gennaio 2015.

In sua memoria, Water for All ricevette centinaia di donazioni da persone e da aziende. Per poter amministrare questa importante eredità, fu istituita la Fondazione Peter Wallenberg Water for All, amministrata congiuntamente da rappresentanti della famiglia di Peter Wallenberg, da Atlas Copco e da Water for All.

Come primo incarico, la Fondazione sta sostenendo un progetto triennale in Malawi, iniziato nell'Ottobre 2015. I fondi rimasti sono stati investiti per generare profitti e i soldi ottenuti vengono utilizzati per finanziare altri progetti già segnalati dalle

organizzazioni locali di Water for All e che richiedono ulteriori aiuti finanziari. Lo scopo della Fondazione è quello di fornire, in tutto il mondo e negli anni a venire, acqua potabile e impianti igienici.

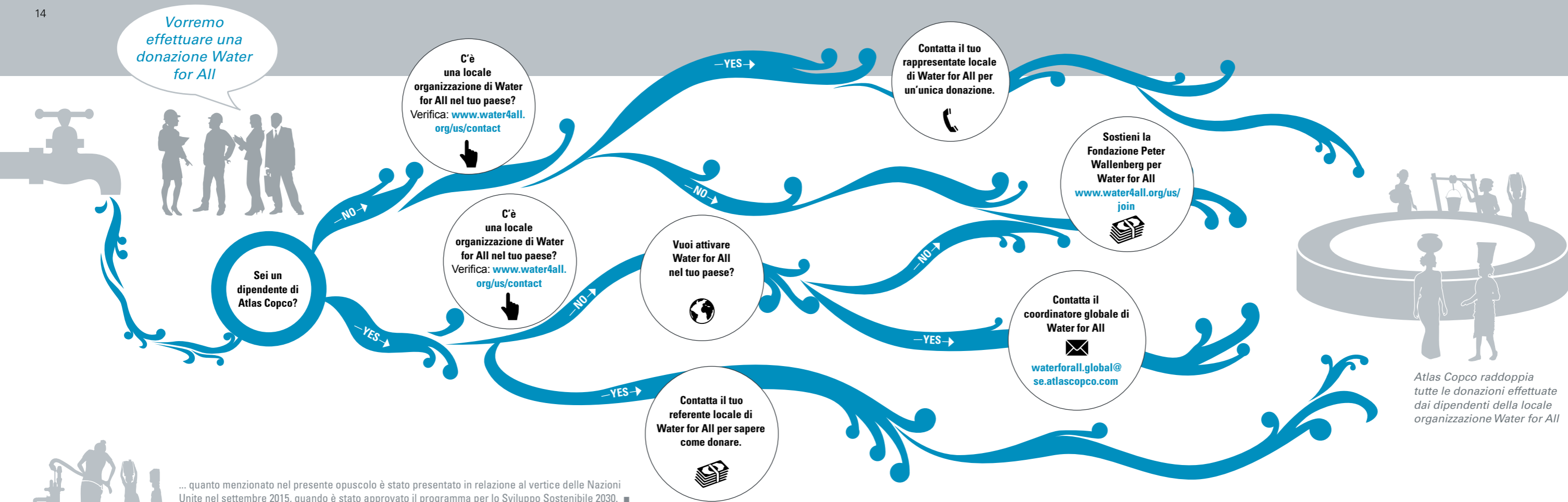


Peter Wallenberg Sr. iniziò la sua carriera in Atlas Copco nel 1953 e, tra i tanti incarichi ricoperti, rappresentò l'azienda nell'Africa meridionale. Quando Water for All fu fondata nel 1984, Peter Wallenberg Sr. era il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atlas Copco.

... la disponibilità di acqua pulita non solo salva le vite, ma consente alle persone di coltivare ortaggi vicini alle abitazioni, di produrre cibo per le proprie famiglie e venderne persino le eccedenze. ■

Nel 2015, i membri del Consiglio di Amministrazione di Atlas Copco, tra i quali Peter Wallenberg Jr., Presidente della Fondazione, hanno visitato il progetto di Water for All realizzato a Rorke's Drift, in Sud Africa.





... quanto menzionato nel presente opuscolo è stato presentato in relazione al vertice delle Nazioni Unite nel settembre 2015, quando è stato approvato il programma per lo Sviluppo Sostenibile 2030. ■

IMPEGNO PER UNA PRODUTTIVITÀ SOSTENIBILE

Siamo fedeli al nostro impegno verso i nostri clienti, l'ambiente e le persone che ci circondano. Facciamo in modo che le nostre performance resistano alla prova del tempo. Questo è ciò che chiamiamo - Produttività Sostenibile.

www.atlascopcogroup.com

